



COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA D'OGLIASTRA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E LINEE GUIDA
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO
COMUNALE DI BARI SARDO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

GEOM. ANTONIO PILIA

<

IL TECNICO

Arch. Andrea Gillone
Geom. Antonio Pilia

Ing. Giuseppe Nappo

INDICE

| | |
|--|----|
| TITOLO I – Norme generali | 4 |
| Art. 1 Assunzione dei servizi - Generalità | 4 |
| Art. 2 Oggetto dell'appalto | 5 |
| Art. 3 Durata dell'appalto/rinnovo | 7 |
| Art. 4 Criteri di ammissibilità, modalità di aggiudicazione e commissione di gara ... | 8 |
| Art. 5 Conoscenza delle condizioni d'appalto, rete stradale e meteorologiche | 9 |
| Art. 6 Inizio del servizio | 10 |
| Art. 7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi..... | 11 |
| Art. 8 Corrispettivo dell'appalto | 11 |
| Art. 9 Pagamenti..... | 12 |
| Art. 10 Revisione del corrispettivo | 12 |
| Art. 11 Spese inerenti all'Appalto | 13 |
| | |
| TITOLO II - Norme tecniche per l'esecuzione dei servizi – linee guida | 14 |
| Art. 12 Gli obiettivi | 14 |
| Art. 13 Organizzazione generale dei servizi di raccolta R.S.U..... | 15 |
| Art. 14 Calendarizzazione dei servizi..... | 17 |
| Art. 15 Raccolta della frazione umida | 17 |
| Art. 16 Raccolta della frazione secca non differenziata (secco residuo) | 20 |
| Art. 17 Raccolta dei panni igienici (pannolini/pannoloni)..... | 21 |
| Art. 18 Raccolta della carta e del cartone..... | 22 |
| Art. 19 Raccolta degli imballaggi di plastica..... | 23 |
| Art. 20 Raccolta degli imballaggi di vetro, alluminio e banda stagnata..... | 23 |
| Art. 21 Raccolta degli sfalci e delle potature | 24 |
| Art. 22 Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli | 25 |
| Art. 23 Raccolta degli imballaggi da utenze non domestiche..... | 26 |
| Art. 24 Raccolta dei rifiuti ex RUP | 26 |
| Art. 25 Raccolta dei rifiuti mercatali..... | 27 |
| Art. 26 Raccolta rifiuti cimiteriali..... | 28 |
| Art. 27 Servizio relativo al ritiro dei rifiuti da aree di deposito abusivo..... | 29 |
| Art. 28 Raccolta rifiuti presso gli arenili..... | 29 |
| Art. 29 Pulizia delle strade | 29 |
| Art. 30 Modalità di attuazione della campagna di sensibilizzazione | 31 |
| Art. 31 Servizi straordinari..... | 33 |
| Art. 32 Gestione Ecocentro Comunale | 34 |
| Art. 33 Oneri per lo smaltimento e/o recupero delle frazioni di rifiuto raccolte | 37 |

| | |
|---|----|
| TITOLO III - Norme organizzative | 39 |
| Art. 34 Obblighi e responsabilità dell'impresa | 39 |
| Art. 35 Variazioni dei servizi | 40 |
| Art. 36 Ufficio di direzione e amministrazione | 40 |
| Art. 37 Mezzi e materiali | 41 |
| Art. 38 Personale in servizio | 41 |
| Art. 39 Provvedimenti per il personale – Osservanza dei contratti collettivi..... | 42 |
| Art. 40 Criteri generali per l'effettuazione del Servizio e orario di svolgimento..... | 43 |
| Art. 41 Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature..... | 43 |
| Art. 42 Prescrizioni tecniche generali per l'esecuzione dei servizi di raccolta | 44 |
| Art. 43 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto – Fornitura dati | 46 |
| Art. 44 Consuntivo dei servizi – fornitura dati periodici | 47 |
| Art. 45 Fornitura dati ai fini di controllo e della determinazione tariffaria..... | 48 |
| Art. 46 Forme di collaborazione | 48 |
| Art. 47 Obblighi in materia di sicurezza..... | 48 |
| Art. 48 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature e infrastrutture | 49 |
| Art. 49 Responsabile del Servizio | 50 |
| | |
| TITOLO IV - Rapporti Comune Appaltatore | 51 |
| Art. 50 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio | 51 |
| Art. 51 Penalità | 51 |
| Art. 52 Risoluzione del contratto per inadempimento..... | 54 |
| Art. 53 Cauzione provvisoria e definitiva | 55 |
| Art. 54 Subappalto | 57 |
| Art. 55 Proprietà di mezzi attrezzature ed infrastrutture | 59 |
| Art. 56 Cessione dei crediti e dei contratti | 59 |
| Art. 57 Controversie | 60 |
| Art. 58 Disposizioni finali | 60 |

TITOLO I

NORME GENERALI

Art. 1 Assunzione dei servizi - Generalità

Il Comune di Bari Sardo (OG) (nel seguito semplicemente "Comune") intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani e, più in generale, delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante concessione in regime di privativa ai sensi degli articoli 198, 222 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

L'appalto è regolato dalle norme contenute nell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, nell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto del regolamento comunale d'igiene urbana e dei regolamenti per l'applicazione della tassa sullo smaltimento e per la disciplina tecnica ed igienico-sanitaria del servizio e di tutte le norme contenute nelle leggi nazionali e regionali vigenti.

L'Appaltatore è pertanto tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame e le sue eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Capitolato indica le caratteristiche minime dei servizi richiesti e disciplina le prestazioni a carico dell'Appaltatore, nonché tutti i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto.

I servizi di igiene urbana saranno svolti secondo le modalità specificate nel presente capitolato e le eventuali proposte migliorative ed integrative previste nel progetto-offerta presentato dall'Appaltatore, nell'ambito dell'intero territorio comunale.

Il presente appalto è da considerarsi a corpo per l'erogazione del totale dei servizi indicati nel successivo Art. 2 e di tutte le prestazioni migliorative ed integrative previste nel progetto-offerta presentato dall'Appaltatore; una variazione e/o adeguamento del canone contrattuale potrà essere riconosciuta solo nei casi di cui al successivo Art. 10.

I servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessuno motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore determinati, ad esempio, dalla mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria.

In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali dell'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla Legge 146/90 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e l'impresa stessa.

In caso di sospensione o di abbandono ingiustificato del servizio, oltre alle sanzioni previste nei successivi punti del Capitolato, il Comune potrà sostituirsi in tutto o in parte all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei Servizi ponendo tutti gli oneri derivanti a carico dell'Appaltatore con l'utilizzo della cauzione da questo prestata e ove non fosse congrua, realizzando le opere in danno.

Art. 2 Oggetto dell'appalto

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti nell'art. 184 comma 2, lettere a), b), c), d), ed e) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (cfr. Allegato 1 al presente Capitolato), compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi del D.Lgs. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale e trasporto con le seguenti modalità:

1. Raccolta differenziata mediante il sistema integrato secco-umido del tipo "porta a porta", con la separazione dei rifiuti di provenienza alimentare, degli scarti di prodotti vegetali e animali, o comunque ad alto tasso di umidità, dai restanti rifiuti, secondo le modalità previste nell'atto di indirizzo approvato con deliberazione della G.R. n° 75/18 del 30.12.2008, come integrata dalla Deliberazione della G.R. 4/10 del 20.01.2009, trasporto al centro di recupero/trattamento/smaltimento, esclusi gli oneri di recupero/trattamento/smaltimento;
2. Raccolta differenziata dei panni igienici con modalità indicate nei successivi punti del presente Capitolato e trasporto ad impianto autorizzato di smaltimento, esclusi gli oneri di smaltimento;

3. Raccolta differenziata tipo "porta a porta" delle frazioni merceologiche a valorizzazione specifica quali carta, cartone, plastica, vetro e, ecc., trasporto ad impianto autorizzato di recupero/trattamento, escluso l'onere e/o ricavo del recupero/trattamento;
4. Raccolta differenziata tipo "porta a porta" delle frazioni merceologiche a valorizzazione specifica quali barattoli e lattine in banda stagnata e/o alluminio, trasporto ad impianto autorizzato di recupero/trattamento, incluso l'onere e/o ricavo del recupero/trattamento;
5. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e smaltimento o recupero dei rifiuti ingombranti, provenienti dalle utenze domestiche, esclusi gli oneri di recupero/trattamento/smaltimento;
6. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e smaltimento o recupero degli sfalci e delle potature, provenienti dalle utenze domestiche, esclusi gli oneri di recupero/trattamento/smaltimento;
7. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e smaltimento o recupero dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche, esclusi gli oneri di recupero/trattamento/smaltimento;
8. Raccolta differenziata presso l'utenza, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio del Comune, escluso l'onere e/o ricavo del recupero.
9. Raccolta differenziata stradale, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa (pile esauste, farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "F"), trasporto al centro di recupero/trattamento/smaltimento, inclusi gli oneri di recupero/trattamento/smaltimento;
10. La fornitura e consegna agli utenti dei sacchetti in "mater-bi" necessari per la raccolta della frazione umida;
11. Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti cimiteriali (ad es. fiori secchi, vasi vuoti, ecc.), con esclusione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni;
12. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati anche in forma differenziata, provenienti dalla pulizia dei mercati settimanali, e in occasione di fiere, sagre e feste;

13. Servizi straordinari in occasione di feste e manifestazioni in genere, interventi d'urgenza (per es. rimozione di siringhe e carogne d'animali)
14. Pulizia delle strade con spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e del suolo pubblico o soggette anche temporaneamente a pubblico transito od uso, svuotamento dei cestini porta rifiuti, trasporto e conferimento dei rifiuti così raccolti, il tutto da eseguire negli ambiti specificati dal presente Capitolato;
15. Gestione dell'Ecocentro Comunale, funzionale all'organizzazione del sistema di raccolta;
16. Interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
17. Servizio di raccolta dei rifiuti da aree di deposito abusivo;
18. Interventi straordinari a richiesta;
19. Servizio di raccolta dei rifiuti urbani dalle isole ecologiche presenti nelle vicinanze delle spiagge;
20. Tutti i servizi aggiuntivi previsti nel progetto-offerta presentato dalla Ditta.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano non assimilati agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,);
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso, e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Art. 3 Durata dell'appalto/rinnovo

La durata dell'appalto **è prevista in 60 (sessanta) mesi** con presunzione d'avvio dal 01.05.2012 e comunque a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantirne l'espletamento, fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta Subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Art. 4 Criteri di ammissibilità, modalità di aggiudicazione e commissione di gara

L'appalto sarà espletto mediante gara pubblica, con aggiudicazione ai sensi dell'Art. 83 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 18, comma c, della Legge Regionale 5/07, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per la partecipazione all'appalto i concorrenti dovranno possedere i requisiti di cui al bando di gara e del disciplinare di gara.

L'aggiudicazione dei servizi in argomento avverrà mediante gara ad appalto-concorso con procedura aperta tra imprese specializzate ed autorizzate nel settore ai sensi di legge, sulla base di progetti-offerta che dovranno essere elaborati ai sensi del Capitolato Speciale di Appalto, delle Linee guida e del Disciplinare di gara e che, in particolare, dovranno indicare:

- a. l'organizzazione e le modalità di svolgimento dei servizi su tutto il territorio del Comune, complessivamente e in dettaglio;
- b. il corrispettivo annuo omnicomprensivo, nonché di dettaglio per ogni singolo servizio.

Non si prevede l'assegnazione di premi, né compensi o rimborsi di alcun genere per le imprese partecipanti.

Non saranno prese in considerazione offerte il cui importo globale superi quello indicato all'Art. 8 per i fini e le motivazioni in esso indicato.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata dal Comune, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto dei seguenti elementi di valutazione:

1. Modalità di esecuzione dei servizi;
2. Certificazione servizi raccolta differenziata;
3. Campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
4. Sicurezza, monitoraggio e controllo dei servizi erogati;
5. Implementazione dei servizi;
6. Servizi aggiuntivi;

7. Mezzi impiegati per l'esecuzione del servizio;
8. Computo metrico su base annua;
9. Sistema gestione qualità, ambiente e sicurezza;
10. Merito economico: Prezzo offerto.

In presenza di offerte anormalmente basse, individuate ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006, si procederà alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 87 del suddetto Decreto.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate in dettaglio nel disciplinare di gara e nel bando di gara.

La Commissione Giudicatrice, competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, è composta da n° 3 (tre) componenti compreso il Presidente, oltre ad un segretario verbalizzante che non ha diritto di voto.

Per quanto riguarda i requisiti dei commissari, le modalità di nomina e quant'altro necessario si richiama integralmente l'art. 84 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 5 Conoscenza delle condizioni d'appalto, della rete stradale e meteorologiche

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base dell'offerta presentata, conrinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

In virtù di quanto sopra i servizi di raccolta e trasporto rifiuti oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia, per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente percorribile con difficoltà o temporaneamente interrotta.

Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche o eventuali gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

Art. 6 Inizio del servizio

L'inizio del servizio dovrà risultare dal verbale di cui al precedente Art. 3, redatto anche sotto le riserve previste dalla normativa vigente. Il Comune, esaurita la procedura concorsuale ed approvati i relativi atti, notifica a mezzo raccomandata A.R. alla Ditta concorrente l'avvenuta aggiudicazione e fissa la data della stipula del relativo contratto che dovrà comunque avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica. L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di stipulazione del contratto. L'aggiudicatario dell'appalto, pertanto, dovrà predisporre, entro il termine predetto, quanto necessario per l'effettivo inizio del servizio.

Eventuale proroga di altri 10 (dieci) giorni, potrà essere accordata dal Comune nel caso in cui l'appaltatore dimostri di aver provveduto con diligenza a quanto di sua competenza e che il ritardo sia dovuto a causa di forza maggiore e comunque per ragioni non a lui imputabili.

Qualora entro i termini fissati, l'aggiudicatario non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno incamerate dal Comune, che senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora resta immediatamente libera di procedere ad una nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese dell'Appaltatore inadempiente, ovvero aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria, purché alle medesime condizioni, patti e prezzo formulati dal primo aggiudicatario.

L'Appaltatore, nelle more della stipula del contratto, si impegna comunque a concordare con il responsabile del servizio tecnico del Comune, entro 15 giorni dalla data di notifica della aggiudicazione dell'appalto,

- il calendario della campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza secondo le modalità previste nel progetto-offerta,
- il calendario dei passaggi dei ritiri delle varie frazioni come indicato nell'Art. 13.

- il calendario delle operazioni di pulizia delle strade come previsto nell'Art. 29, con indicazione delle vie e giorni ed orari in cui il servizio è effettuato.

A partire dalla data di effettivo inizio del servizio del presente Capitolato, dovranno essere svolti tutti i servizi previsti in appalto (inclusi gli eventuali servizi aggiuntivi offerti dall'Appaltatore) secondo le modalità previste dal presente Capitolato e dal progetto-offerta predisposto dall'Appaltatore.

Art. 7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nell'Art. 2 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel progetto offerta presentato dall'Appaltatore, il quale provvede a redigerlo nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

Si precisa che l'Appaltatore dovrà presentare una planimetria allegata al progetto offerta con indicazione dettagliata dei percorsi che saranno attuati nelle operazioni di raccolta "Porta a Porta", con obbligo di dare inizio alle stesse dalle vie principali.

Art. 8 Corrispettivo dell'appalto

In via presuntiva il corrispettivo annuo d'appalto, costituente l'importo annuo a base d'asta, viene fissato in Euro 531.389,43 IVA esclusa ed oltre oneri di sicurezza stimati in Euro 7.000,00 annui (IVA esclusa).

L'importo complessivo per l'intero periodo d'appalto è pertanto stabilito in via presuntiva in Euro 2.656.947,16 IVA esclusa per servizio, Euro 35.000,00 IVA esclusa per oneri sulla sicurezza, per un importo totale di € 2.691.947,16 IVA ESCLUSA.

Il corrispettivo annuo dei servizi in oggetto, sarà stabilito in via definitiva secondo le risultanze dalle operazioni di gara, dal relativo contratto e sarà valido per tutta la durata dell'appalto, salvo i casi previsti dall'Art. 10 del presente Capitolato.

Il corrispettivo risulterà remunerativo di tutti gli interventi, di tutte le operazioni, oneri ed obblighi contrattualmente previsti, diretti e indiretti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione dei servizi.

Art. 9 Pagamenti

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente Capitolato, il Comune corrisponderà all'Appaltatore il canone mensile nell'importo che risulterà dal contratto che sarà stipulato subito dopo l'aggiudicazione. Tale canone mensile si intende essere pari a 1/12 del canone annuo contrattuale.

Il pagamento del canone annuo sarà effettuato in 12 (dodici) rate mensili posticipate, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte del Comune.

L'eventuale ritardato pagamento da parte del Comune della rata del canone d'appalto non farà sorgere il diritto di abbandono o di riduzione dei servizi, pena la risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti. Qualora nel pagamento del canone non fossero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi legali spettanti all'Appaltatore partirà solo dal trentesimo giorno successivo alla scadenza citata.

Art. 10 Revisione del corrispettivo

All'inizio del secondo anno e così per ogni anno successivo, il corrispettivo potrà essere assoggettato a revisione annuale, così come stabilito dall'Art. 44 della Legge 23 dicembre 1994, n° 724, con riferimento alla variazione dell'indice nazionale ISTAT 040401 Raccolta rifiuti e servizi. Le variazioni opereranno con decorrenza dal mese successivo a quello in cui viene fatta richiesta con lettera raccomandata A. R. da parte dell'Appaltatore.

La richiesta di revisione avanzata dall'Appaltatore con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune con proprio atto; in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche ed accertamenti. La fatturazione del canone revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione con relativo atto del Comune.

Il corrispettivo d'appalto è soggetto ad una revisione quantitativa basata sulla rilevazione riferita ad ogni servizio (con cadenza annuale), in applicazione dell'Art. 1664 del Codice Civile.

In caso di richiesta di ampliamento o di estensione del servizio da parte del Comune, il canone sarà adeguato proporzionalmente sulla base dei prezzi unitari presentati dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 11 Spese inerenti all'Appalto

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quanto altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa.

TITOLO II

NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI – LINEE GUIDA

Art. 12 Gli obiettivi

La scelta del sistema di raccolta dei rifiuti privilegia la tecnica della raccolta integrata domiciliare "porta a porta", per tutte le frazioni merceologiche (umido, carta, plastica, vetro, ecc) e per la frazione secca indifferenziata.

Questa impostazione nasce non solo dal recepimento delle normative comunitarie, nazionali e regionali, tendenti alla massimizzazione del recupero di materiali dai rifiuti, ma anche per superare le oggettive e crescenti difficoltà nella localizzazione di nuove opere di smaltimento (discariche e/o impianti), e per fronteggiare l'aumento dei costi delle operazioni di smaltimento, necessari per garantire presidi ambientali più efficaci, nel rispetto delle nuove normative che impongono controlli e metodi di smaltimento del rifiuto "tal quale" più rigorosi, tra cui un pretrattamento in opportuni impianti, precedente allo smaltimento finale (in discariche o in impianti di incenerimento/termovalorizzazione).

Numerose esperienze dimostrano la fattibilità del raggiungimento anche in Sardegna di elevate percentuali di Raccolta Differenziata, tanto più che oramai si è consolidata anche nel territorio regionale l'attività dei Consorzi di Filiera del CONAI che prendono in carico le frazioni secche valorizzabili erogando il corrispettivo previsto dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI.

In questo quadro nasce per il Comune di Bari Sardo, l'esigenza di potenziare il proprio servizio di raccolta "porta a porta" integrale, al fine di:

- ridurre o comunque limitare la produzione di rifiuti urbani;
- massimizzare la quantità e migliorare la qualità delle frazioni di rifiuto secco direttamente valorizzabili (carta, plastica, vetro, metalli), da avviare a recupero mediante i consorzi di filiera del CONAI;
- massimizzare la quantità dei rifiuti organici da avviare ad apposito trattamento di compostaggio;
- minimizzare la quantità dei rifiuti residuali misti da avviare allo smaltimento finale presso l'impianto di termovalorizzazione di Tossilo (Macomer - NU);
- far fronte all'aumento sempre crescente dei costi di smaltimento della frazione mista indifferenziata non riciclabile.

Si precisa che le uniche raccolte di tipo stradale che saranno ammesse nell'appalto disciplinato dal presente Capitolato sono quelle relative a pile esauste, contenitori etichettati T e/o F, farmaci scaduti (e raccolte similari).

Non sono ammesse e non saranno pertanto prese in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al Disciplinare di gara, eventuali proposte organizzative che prevedano l'impiego di cassonetti stradali o l'attivazione di ulteriori circuiti di raccolta differenziata stradale (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la raccolta stradale di indumenti usati).

Art. 13 Organizzazione generale dei servizi di raccolta R.S.U.

Per poter tradurre nell'operativo i concetti esposti sopra, è necessario strutturare il sistema di raccolta con circuiti distinti che, integrati fra loro per ottenere le necessarie economie, permettano il raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle produzioni, della separazione dei flussi e di massimizzazione della intercettazione dei materiali suscettibili di recupero diretto. Il sistema pertanto dovrà prevedere quale requisito:

1. il circuito di raccolta "porta – porta" della **frazione umida** prodotta dalle utenze domestiche e specifiche, e conferita in appositi contenitori (bio-bidoni) di capienza ridotta. La frequenza di raccolta è fissata minimo in tre volte la settimana, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno, sia per la stagione estiva;
2. il circuito di raccolta "porta – porta" della **frazione secca non riciclabile** prodotta dalle utenze domestiche e specifiche. La frequenza di raccolta è fissata in due volte la settimana, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno che per la stagione estiva;
3. il circuito di raccolta "porta – porta" dei **pannolini/pannoloni**. La frequenza di raccolta è fissata in due volte la settimana insieme alla frazione indifferenziata, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno che per la stagione estiva.
4. il circuito di raccolta "porta – porta" della **carta e del cartone** prodotta dalle utenze domestiche. La frequenza di raccolta è fissata in due volte al mese, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno che per la stagione estiva;

5. il circuito di raccolta "porta – porta" degli imballaggi in **plastica** prodotti dalle utenze domestiche. La frequenza di raccolta è fissata in due volte al mese, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno che per la stagione estiva;
6. il circuito di raccolta "porta – porta" degli imballaggi in **vetro** e del **barattolame** (alluminio e banda stagnata) prodotti dalle utenze domestiche. La frequenza di raccolta è fissata in due volte al mese;
7. il circuito di raccolta domiciliare dei rifiuti **ingombranti** e **beni durevoli** dalle utenze domestiche, sarà attivato con prenotazione tramite chiamata al numero verde e unico ritiro, presso e per tutte le utenze che ne abbiano fatto richiesta, una volta al mese, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno che per la stagione estiva. È obbligo degli utenti depositare all'esterno delle abitazioni i rifiuti ingombranti e i beni durevoli da ritirare;
8. il circuito di raccolta "porta a porta" degli **sfalci** e delle **potature** dalle utenze domestiche. La frequenza di raccolta è fissata minimo in tre volte la settimana, nelle stesse giornate del ritiro della frazione umida, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno che per la stagione estiva. È obbligo degli utenti predisporre gli sfalci e le potature in piccole fascine depositate all'esterno delle abitazioni.
9. il circuito di raccolta di **imballaggi** e rifiuti di imballaggio di carta/cartone e di plastica da utenze specifiche in funzione della dimensione del produttore, come riportato nella delibera di assimilazione del Comune di cui all'Art. 198, comma 2, lettera g, del D.Lgs 152/2006. La frequenza di raccolta è fissata in una volta la settimana, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno che per la stagione estiva;
10. il circuito di raccolta di **imballaggi** di vetro dai produttori specifici in funzione della dimensione del produttore, come riportato nella delibera di assimilazione del Comune di cui all'Art. 198, comma 2, lettera g, del D.Lgs 152/2006. La frequenza di raccolta è fissata in una volta la settimana, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno che per la stagione estiva;

11. il circuito di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (ex RUP – pile, farmaci e T e/o F), mediante contenitori per punti diffusi e localizzati nei pressi di alcune utenze specifiche; la frequenza di raccolta dovrà essere mensile, o quando colmi, salvo maggiore intensificazione prevista in sede di progetto/offerta sia per l'intero arco dell'anno che per la stagione estiva.

Art. 14 Calendarizzazione dei servizi

Dalla data di decorrenza del contratto e per tutto il periodo contrattuale dovranno essere erogati tutti i servizi previsti nel presente Capitolato/linee guida e nel progetto offerta presentato dall'Appaltatore in sede di gara. In particolare il servizio di:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani frazione umida;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani frazione indifferenziata;
- Raccolta e trasporto dei panni igienici (pannolini/pannoloni);
- Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati (carta, vetro, plastica, ecc...);
- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti, beni durevoli, degli sfalci e delle potature;
- Raccolta e trasporto degli imballaggi da utenze non domestiche;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti ex RUP;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali;
- Servizio di pulizia stradale;
- Campagna di sensibilizzazione dell'utenza;
- Servizi occasionali e a richiesta;

Resta inteso che prima dell'attivazione di tutti i servizi dovrà essere predisposto un calendario indicante i giorni di ritiro e le tipologie di rifiuto; il calendario dovrà essere sottoposto all'approvazione del Comune.

Art. 15 Raccolta della frazione umida

La raccolta sarà effettuata con il sistema domiciliare "porta a porta" con cadenza riportata nell'Art. 13 interessando tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici di scarti organici putrescibili presenti nel territorio comunale (centro urbano, case sparse, utenze presenti nell'agro, spiagge, ecc). Le utenze specifi-

che comprendono, tra l'altro, ristoranti, alberghi, bar, pizzerie, macellerie, pescherie, ortofrutta, camping, market con ortofrutta, centri commerciali, ecc. presenti nel territorio.

L'impianto di destinazione per la frazione organica del rifiuto è l'impianto di compostaggio della Provincia dell'Ogliastra sito in località Quirra, Osini (OG), con il quale il Comune ha stipulato una convenzione apposita.

Alle utenze domestiche è stato già fornito un contenitore rigido di capacità ridotta (di diversa volumetria in funzione dei diversi nuclei familiari es. 10 litri, 20 litri, 25 litri, ecc...) con coperchio e chiusura antirandagismo, mentre i sacchetti biodegradabili tipo "mater-bi", forniti dall'Appaltatore, dovranno essere distribuiti dall'Appaltatore, in numero adeguato al servizio. Il quantitativo presunto dei sacchetti biodegradabili è di circa 500.000 unità annue, considerando che il numero di utenze domestiche del comune di Bari Sardo è di circa 2.000 e che, durante i mesi estivi, il numero di tali utenze aumenta notevolmente. La gestione dei bio-bidoni è a carico dell'utenza che provvederà alla manutenzione ed al lavaggio. La consegna, alle utenze private e commerciali, dei contenitori a nuovi utenti e/o la consegna dei contenitori in sostituzione o integrazione di quelli già consegnati è onere dell'Appaltatore.

La Ditta concorrente potrà valutare nel progetto offerta la possibilità di gestire taluni condomini come una unica utenza condominiale. In questo caso dovranno essere forniti contenitori (bidoni carrellati) nel numero e dimensione congruente con la dimensione del condominio e con la frequenza di raccolta, per il conferimento dell'umido.

I contenitori condominiali saranno localizzati in area interna accessibile dagli automezzi previo rilascio di apposita autorizzazione da parte del condominio ed il servizio dovrà essere eseguito dall'Appaltatore provvedendo alla vuotatura direttamente negli spazi condominiali appositamente allestiti. Resta a carico dell'Appaltatore ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone e/o cose che si venissero a verificare all'interno del condominio durante l'espletamento del servizio.

Resta inteso che la gestione dei contenitori condominiali è a carico del condominio che provvederà alla manutenzione ed al lavaggio.

Alle utenze specifiche potranno essere forniti contenitori di adatte dimensioni per il conferimento dell'umido, eventualmente da indicare nel progetto-offerta. Alle piccole utenze potranno essere forniti i bio-bidoni con gestione a carico della stessa utenza, mentre alle utenze maggiori (comprendenti tutte le strutture di ristorazione) potranno essere forniti in dotazione contenitori di più elevata capienza, nel numero necessario alle esigenze dell'utenza secondo la frequenza di raccolta, con gestione a carico dell'Appaltatore. La consegna dei contenitori è comunque a carico dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda le modalità che le utenze dovranno seguire per il deposito dei rifiuti nei contenitori rigidi, per l'umido si dovranno adottare le buste in materiale biodegradabile (tipo mater-bi) appositamente consegnate dall'Appaltatore.

La distribuzione delle buste a domicilio degli utenti rimane a carico dell'Appaltatore che con frequenza indicata nel progetto-offerta provvederà a consegnare a tutti gli utenti un numero di buste sufficienti per il corretto svolgimento del servizio. Il numero delle buste da consegnare a singola utenza è di circa 200.

È altresì facoltà degli utenti il ritiro delle stesse presso l'ecocentro e la richiesta di ulteriori buste in caso di necessità; resta inteso che l'onere per l'eventuale ritiro di ulteriori buste in aggiunta rimane a carico degli utenti.

Alle utenze domestiche sarà richiesto di depositare il bio-bidone (contenente il sacchetto biodegradabile riempito con i rifiuti umidi) presso la propria abitazione in giornate e orari prefissati, con apposita Ordinanza Sindacale, sulla scorta delle risultanze del progetto offerta presentato dalla Ditta aggiudicataria.

Al termine delle operazioni di raccolta l'area circostante il punto di stazionamento del contenitore, per un raggio di 1 m, dovrà essere ripulita da ogni tipo di rifiuto abbandonato o caduto durante le operazioni di raccolta.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata che può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

Nel progetto offerta la Ditta Concorrente dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta della frazione umida.

Nelle case sparse e le case dell'agro, il Comune ha promosso l'attivazione del compostaggio domestico (con adesione spontanea degli utenti).

Partendo dagli scarti del proprio giardino, ogni nucleo familiare potrà via via trattare e trasformare i propri scarti organici. Allo scopo può essere agevolata la diffusione dei composte, semplici dispositivi atti a contenere il materiale senza impedire la circolazione d'aria al loro interno.

Si precisa che per ogni giornata di ritiro prevista nel calendario, l'Appaltatore dovrà effettuare un conferimento all'impianto di compostaggio fornendo al Comune la quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto.

Art. 16 Raccolta della frazione secca non differenziata (secco residuo)

La raccolta sarà effettuata con il sistema domiciliare "porta a porta" con cadenza indicata nell'Art. 13 interessando tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche presenti nel territorio comunale (centro urbano, case sparse, utenze presenti nell'agro, spiagge, ecc).

L'impianto di destinazione per la frazione secca non differenziata del rifiuto è situato presso Tossilo.

Non è prevista la fornitura alle utenze domestiche di buste per conferire il rifiuto secco residuo: rimane in facoltà della Ditta partecipante alla gara offrire (e nel caso sarà considerata implementazione del servizio) tali sacchetti.

La Ditta Concorrente potrà valutare nel progetto offerta la possibilità di gestire taluni condomini come una unica utenza condominiale. In questo caso dovranno essere forniti contenitori (bidoni carrellati) nel numero e dimensione congruente con la dimensione del condominio e con la frequenza di raccolta, per il conferimento della frazione secca residua.

I contenitori condominiali saranno localizzati in area interna accessibile dagli automezzi previo rilascio di apposita autorizzazione da parte del condominio ed il servizio dovrà essere eseguito dall'Appaltatore provvedendo alla vuotatura direttamente negli spazi condominiali appositamente allestiti. Resta a carico dell'appaltatore ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone e/o cose che si venissero a verificare all'interno del condominio o villaggio residenziale durante l'espletamento del servizio.

Resta inteso che la gestione dei contenitori condominiali è a carico dell'Appaltatore che provvederà alla manutenzione e al lavaggio.

Per quanto riguarda le modalità che le utenze dovranno seguire per il deposito dei rifiuti, è ammesso che il secco residuo possa essere racchiuso anche in buste di qualunque natura, a carico della singola utenza. Alle utenze domestiche sarà richiesto di depositare il sacchetto riempito con il rifiuto secco non differenziato presso la propria abitazione in giornate e orari prefissati da apposita Ordinanza Sindacale. Al termine delle operazioni di raccolta l'area circostante il punto di stazionamento del contenitore, per un raggio di 1 m, dovrà essere ripulita da ogni tipo di rifiuto abbandonato o caduto durante le operazioni di raccolta.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata che può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

Nel progetto offerta la Ditta Concorrente dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta della frazione secca residua.

Si precisa che per ogni giornata di ritiro prevista nel calendario, l'Appaltatore dovrà effettuare un conferimento all'impianto di destinazione indicato dal Comune fornendo la bolla di consegna firmata dal gestore dell'impianto.

Art. 17 Raccolta dei panni igienici (pannolini/pannoloni)

La raccolta dei pannolini/pannoloni prevede il ritiro con il sistema domiciliare "porta a porta" negli stessi giorni del ritiro del secco indifferenziato.

Per le utenze domestiche che dimostrano la produzione di una quantità elevata del presente rifiuto, in quanto nel nucleo familiare è presente un neonato o persona anziana e/o inferma, e che fanno esplicita richiesta al Comune, è possibile conferire i rifiuti nell'Ecocentro, durante l'orario di apertura, in cui sono stati predisposti alcuni cassonetti con coperchio e chiusura. L'Appaltatore dovrà verificare che le utenze che utilizzano i cassonetti siano esclusivamente quelle autorizzate dal Comune.

Nelle giornate di ritiro della frazione secca non differenziata, è onere dell'Appaltatore svuotare i cassonetti presenti nell'Ecocentro.

Non è prevista la fornitura alle utenze interessate di buste per conferire il rifiuto oggetto del presente articolo: rimane in facoltà della Ditta partecipante alla gara offrire (e nel caso sarà considerata implementazione del servizio) tali sacchetti.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata che può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

Art. 18 Raccolta della carta e del cartone

La raccolta sarà effettuata con il sistema domiciliare "porta a porta" con cadenza indicata nell'Art. 13 interessando tutte le utenze domestiche presenti nel territorio comunale (centro urbano, case sparse, utenze presenti nell'agro, spiagge, ecc).

L'impianto di destinazione per la frazione Carta e Cartone verrà portato presso le aziende attualmente convenzionate con il comune o altra piattaforma di gradimento della ditta appaltante.

Alle utenze domestiche verrà richiesto di depositare il materiale raccolto opportunamente imballato (all'interno di scatole di cartone, all'interno di buste in carta o rilegato con legacci) presso la propria abitazione in giornate e orari prefissati da apposita Ordinanza Sindacale.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata che può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

Gli utenti che producono questa tipologia di rifiuto possono, durante l'orario di apertura, conferirla direttamente presso l'ecocentro comunale.

Nel progetto offerta la Ditta Concorrente dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta della carta e del cartone.

Si precisa che per ogni giornata di ritiro prevista nel calendario, l'Appaltatore dovrà effettuare un conferimento all'impianto di destinazione indicato dal Comune, fornendo la quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto firmata dal gestore dell'impianto. In caso di raccolta di quantità non elevate che non giustificano il trasporto all'impianto di destinazione, è facoltà dell'appaltatore conferirlo all'Ecocentro; in tal caso è necessario compilare la scheda dei rifiuti in ingresso, così come prevista dal Regolamento di Gestione dell'Ecocentro.

Art. 19 Raccolta degli imballaggi di plastica

La raccolta sarà effettuata con il sistema domiciliare "porta a porta" con cadenza indicata nell'Art. 13 interessando tutte le utenze domestiche presenti nel territorio comunale (centro urbano, case sparse, utenze presenti nell'agro, spiagge, ecc).

L'impianto di destinazione per la frazione plastica verrà portato presso le aziende attualmente convenzionate con il comune o altra piattaforma di gradimento della ditta appaltante

Alle utenze domestiche sarà richiesto di depositare il materiale raccolto in sacchetti in plastica (normali shoppers per la spesa) presso la propria abitazione in giornate e orari prefissati da apposita Ordinanza Sindacale.

Non è prevista la fornitura alle utenze domestiche di buste per conferire il rifiuto oggetto del presente articolo: rimane in facoltà della Ditta partecipante alla gara offrire (e nel caso sarà considerata implementazione del servizio) tali sacchetti.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata che può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

Gli utenti che producono questa tipologia di rifiuto possono, durante l'orario di apertura, conferirla direttamente presso l'ecocentro comunale.

Nel progetto offerta la Ditta Concorrente dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta degli imballaggi di plastica.

Si precisa che per ogni giornata di ritiro prevista nel calendario, l'Appaltatore dovrà effettuare un conferimento all'impianto di destinazione indicato dal Comune, fornendo la quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto firmata dal gestore dell'impianto. In caso di raccolta di quantità non elevate che non giustificano il trasporto all'impianto di destinazione, è facoltà dell'appaltatore conferirlo all'Ecocentro; in tal caso è necessario compilare la scheda dei rifiuti in ingresso, così come prevista dal Regolamento di Gestione dell'Ecocentro.

Art. 20 Raccolta degli imballaggi di vetro, alluminio e banda stagnata

La raccolta sarà effettuata con il sistema domiciliare "porta a porta" con cadenza indicata nell'Art. 13 interessando tutte le utenze domestiche presenti nel terri-

torio comunale (centro urbano, case sparse, utenze presenti nell'agro, spiagge, ecc).

L'impianto di destinazione per la frazione Vetro verrà portato presso le aziende attualmente convenzionate con il comune o altra piattaforma di gradimento della ditta appaltante

Per il barattolame (alluminio e banda stagnata) sarà onere dell'Appaltatore individuare l'impianto di destinazione autorizzato.

Alle utenze domestiche sarà richiesto di depositare il materiale raccolto all'interno dei contenitori già in uso e consegnati dal Comune presso la propria abitazione in giornate e orari prefissati da apposita Ordinanza Sindacale.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata che può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

Gli utenti che producono questa tipologia di rifiuto possono, durante l'orario di apertura, conferirla direttamente presso l'ecocentro comunale.

Nel progetto offerta la Ditta Concorrente dovrà illustrare nel dettaglio le modalità (specificando numero e tipologia di mezzi impiegati, personale, attrezzature, ecc..) con cui intende gestire la raccolta degli imballaggi di vetro e del barattolame.

Si precisa che per ogni giornata di ritiro prevista nel calendario, l'Appaltatore dovrà effettuare un conferimento all'impianto di destinazione indicato dal Comune, fornendo la quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto firmata dal gestore dell'impianto. In caso di raccolta di quantità non elevate che non giustificano il trasporto all'impianto di destinazione, è facoltà dell'appaltatore conferirlo all'Ecocentro; in tal caso è necessario compilare la scheda dei rifiuti in ingresso, così come prevista dal Regolamento di Gestione dell'Ecocentro.

Art. 21 Raccolta degli sfalci e delle potature

Per i rifiuti provenienti dagli sfalci o dalle potature, l'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro degli stessi direttamente presso l'abitazione dell'utente, con la frequenza d'intervento indicata nell'Art. 13. Gli sfalci e le potature dovranno essere depositati all'esterno delle abitazioni e predisposte in piccole fascine, esclusivamen-

te con dimensioni massime di lunghezza pari ad un metro e con peso massimo di 15 kg.

L'impianto di destinazione per gli sfalci o le potature, raccolti unitamente alla frazione organica, è l'impianto di compostaggio della Provincia dell'Ogliastra sito in località Quirra, Osini (OG), con il quale il Comune ha stipulato una convenzione apposita.

Gli utenti che producono questa tipologia di rifiuto possono, durante l'orario di apertura, conferirla direttamente presso l'ecocentro comunale.

Nelle case sparse e nelle case dell'agro, dove il Comune ha promosso l'attivazione del compostaggio domestico, i rifiuti provenienti dagli sfalci e dalle potature, opportunamente tritati, potranno essere utilizzati all'interno dei composter.

Art. 22 Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli

Per la raccolta dei rifiuti ingombranti l'Appaltatore dovrà prevedere al ritiro degli stessi direttamente presso l'abitazione dell'utente che ne abbia inoltrato richiesta mediante prenotazione al numero telefonico gratuito messo a disposizione dall'Appaltatore per tale servizio, con la frequenza d'intervento indicata nell'Art. 13. Alle utenze domestiche, che ne hanno fatto richiesta telefonica, sarà consentito di depositare i rifiuti ingombranti presso la propria abitazione nelle giornate stabilite e concordate con l'Appaltatore.

L'Appaltatore provvederà alla raccolta dei rifiuti con unico ritiro per tutti gli utenti che ne abbiano fatto richiesta.

Sono esclusi dal servizio i rifiuti di costruzioni e demolizioni di cui all'allegato A alla parte quarta del D. Lgs n. 152/06, le cui operazioni di smaltimento sono a carico dei produttori così come tutte le parti di autoveicoli.

L'Appaltatore è tenuto a raccogliere in maniera differenziata i singoli rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti dal servizio, distinti per tipologia (mobilio, materassi, infissi in metallo e legno, frigo, lavatrici, TV, materiale elettronico, ecc.).

Gli oneri per il trasporto dei rifiuti ingombranti sarà a totale carico dell'Appaltatore, così come quelli per lo smaltimento dei RAEE non pericolosi.

Per quanto riguarda la gestione dei R.A.E.E. l'Appaltatore potrà fare riferimento all'ecocentro comunale di cui al successivo Art. 32 messo a disposizione dal Comune.

Gli utenti potranno conferire direttamente i propri rifiuti ingombranti, i beni durevoli presso l'ecocentro comunale, durante l'orario di apertura.

Art. 23 Raccolta degli imballaggi da utenze non domestiche

La Ditta Concorrente dovrà prevedere nel progetto – offerta l'attivazione di un circuito distinto di raccolta domiciliare degli imballaggi di carta/cartone e di plastica provenienti da utenze specifiche e del vetro dai produttori specifici (bar, ristoranti, pizzerie, ecc) in funzione della dimensione del produttore, come riportato nella delibera di assimilazione del Comune, di cui all'Art. 198, comma 2, lettera g, del D.Lgs 152/2006.

Gli esercenti dovranno esporre i propri rifiuti di imballaggio, adeguatamente confezionati, in prossimità della loro attività commerciale secondo giorni e orari prefissati da apposita Ordinanza Sindacale.

Il servizio di raccolta dei rifiuti di imballaggio prodotti da attività commerciali ed artigianali verrà eseguito con indicata nell'Art. 13 (salvo intensificazione offerta in sede di gara e valutata quale implementazione del servizio).

L'Appaltatore dovrà farsi carico di stipulare accordi diretti con utenti privati che eventualmente richiedessero di installare contenitori/presse per la raccolta di rifiuti speciali, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 all'interno delle aree di propria pertinenza.

In relazione alle specifiche esigenze derivanti dalle locali attività artigianali, industriali e commerciali, dovrà essere attivato, previo accordo tra l'Appaltatore e gli utenti privati che ne facciano richiesta, un servizio di raccolta e trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ed imballaggi (per le medie e grandi strutture) attraverso un'organizzazione diversa da quella prevista per i rifiuti urbani.

Art. 24 Raccolta dei rifiuti ex RUP

Il ritiro dei farmaci scaduti, delle pile esauste e dei contenitori etichettati T e/o F dovrà essere svolto, mediante furgone o autocarro di piccola portata regolarmente autorizzato per il trasporto dei rifiuti, da idonei contenitori stradali, forniti di apposite scritte e di chiusura di sicurezza che impedisca l'asportazione dei rifiuti depositati al loro interno.

I contenitori forniti dal Comune dovranno essere posizionati nel centro urbano del Comune, dislocati preferenzialmente presso farmacie, ambulatori medici, poliambulatori A.S.L., rivendite di tabacchi, di elettrodomestici, di materiale elettrico, supermercati, edicole, municipio ed altri uffici pubblici ad alta frequentazione, per un numero complessivo di:

- N. 6 contenitori da litri 120 per i farmaci scaduti;
- N. 8 contenitori da litri 30 per i le pile esauste;
- N. 5 contenitori di dimensioni idonea per la tipologia di rifiuti T e/o F.

La frequenza di svuotamento dei contenitori sarà quella indicata nell'Art. 13, e comunque dovrà essere tale da evitare che i contenitori risultino pieni; i costi di trasporto al sito di smaltimento finale dei rifiuti raccolti, incluso l'onere di smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 25 Raccolta dei rifiuti mercatali

Dovrà essere assicurata la raccolta dei rifiuti ed il trasporto, anche in maniera differenziata, dei rifiuti mercatali prodotti dalle attività dei mercati ambulanti settimanali del Comune e la pulizia dell'area in cui si svolge il mercato ambulante.

Al termine delle operazioni di vendita, quindi a partire presumibilmente dalle ore 14:00 circa, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti prodotti nell'attività di vendita.

Gli ambulanti dovranno conferire il proprio rifiuto secco in sacchi da 70 litri ben chiusi ed accatastati nel luogo indicato dall'Appaltatore in accordo con il Comune. Le cassette dovranno essere ordinatamente accatastate ed i cartoni volumetricamente ridotti e impacchettati in modo da garantirne la raccolta differenziata. Agli ambulanti produttori di rifiuto umido verranno consegnati, a cura dell'Appaltatore, buste in "mater-bi" contenitori in numero e capienza sufficiente per il conferimento del rifiuto organico. Al termine delle operazioni di vendita, i sacchi ben chiusi verranno accatastati dall'ambulante nell'area di raccolta vicino agli altri rifiuti.

Successivamente alle operazioni di raccolta dei rifiuti, l'Appaltatore dovrà inoltre ripulire, con spazzamento manuale e/o meccanico, l'intera area in cui si è svolto il mercato ambulante.

Le operazioni di raccolta e di pulizia dovranno terminare, presumibilmente, entro le ore 16:30. In sede di presentazione del progetto/offerta l'Appaltatore potrà presentare un sistema di raccolta migliorativo.

Art. 26 Raccolta rifiuti cimiteriali

Il servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, metallo, residui vegetali, ceri, lumi derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di sfalcio verde;

Sono esclusi i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, che devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. n. 219 del 26.06.2000 e dal regolamento di cui al DPR n. 254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale.

Sarà a carico dell'Appaltatore il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale l'Appaltatore dovrà posizionare i relativi contenitori all'interno del cimitero, di concerto con l'ufficio comunale; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento. La frequenza della raccolta è quella riportata nell'Art. 13, per la rispettiva tipologia di rifiuto,

Per i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni l'Appaltatore dovrà dare la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e smaltimento con oneri da quantificare in successivo accordo con il Comune, nel caso venisse richiesta all'Appaltatore l'esecuzione anche di questi servizi. Qualora in sede di progetto-offerta gli oneri di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui al precedente punto vengono assunti dalla Ditta partecipante, questo costituirà motivo di attribuzione di punteggio per "implementazione del servizio".

In sede di presentazione del progetto/offerta l'Appaltatore potrà presentare un sistema di raccolta migliorativo.

Art. 27 Servizio relativo al ritiro dei rifiuti da aree di deposito abusivo

La raccolta dei rifiuti da aree di deposito abusivo verrà eseguita, a totale carico dell'Appaltatore, entro 24 ore dalla formale richiesta avanzata dal Comune. Gli ambiti territoriali di svolgimento del servizio in oggetto coincidono con il territorio comunale.

L'Appaltatore è tenuto a conferire in maniera differenziata i singoli rifiuti derivanti dal servizio, distinti per tipologia, ai relativi impianti di smaltimento, riciclaggio, recupero o messa in riserva, con gli oneri a suo carico.

Art. 28 Raccolta rifiuti presso gli arenili

La pulizia degli arenili è affidata ad altra Ditta ed è esclusa dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'Appaltatore dovrà opportunamente coordinarsi con la Ditta incaricata dal Comune per la pulizia degli arenili per provvedere al ritiro dei rifiuti (essenzialmente frazione secca indifferenziata, vetro, plastica, barattolame, carta e cartone e legname vario) che la Ditta dovrà depositare nell'apposita area predisposta.

La frequenza del ritiro dei rifiuti prodotti da altra Ditta incaricata per la pulizia degli arenili coincide con la frequenza e nelle giornate previste per la raccolta della frazione secca non riciclabile come indicato nell'Art. 13.

Art. 29 Pulizia delle strade

Il servizio di pulizia delle strade dovrà essere eseguito nel centro urbano di Bari Sardo e, nel periodo estivo (15 giugno – 15 settembre), nelle località turistiche, sia con mezzi meccanici (macchina autospazzatrice e mezzi satellite), sia manualmente, nelle strade e piazze pubbliche ed, in generale, negli spazi soggetti ad uso pubblico dotati di pavimentazione permanente.

Nei luoghi carrabili il servizio di pulizia potrà essere effettuato con l'autospazzatrice, negli altri spazi come sopra definiti, lo spazzamento potrà essere effettuato manualmente.

Lo **spazzamento manuale** dovrà avvenire nel modo seguente:

Zona 0. tre volte la settimana nelle seguenti vie:

- via Cagliari (tratto compreso tra incrocio con via Manironni e via Venezia)

Zona 1. due volte la settimana nelle seguenti vie:

- via Tortolì (tratto compreso tra incrocio con via Cagliari e via Torino)
- corso Vittorio Emanuele (tratto compreso tra incrocio con via Cagliari e via Oratorio)
- via Mare (tratto compreso tra incrocio con via Cagliari e via Gennargentu)

Zona 2. una volta la settimana nelle seguenti vie:

- via Cagliari (tratto compreso tra incrocio con via Mannironi e piazza Beniamino Pisu)
- via Tortolì (tratto compreso tra incrocio con via Torino e piazza Nuragici)
- via Verdi - via Puccini
- via Mare (tratto compreso tra incrocio con via Gennargentu e via Leopardi)
- corso Vittorio Emanuele (tratto compreso via Oratorio e il cimitero)
- via Parrocchia

Zona 3. una volta al mese

- In tutte le altre vie, strade e piazze non indicate nei punti precedenti.

Zona 4. due volte la settimana, nel periodo 15 giugno – 15 settembre, **tre volte la settimana** nel periodo 10 luglio – 20 agosto.

- Nelle principali vie, strade e piazze delle località turistiche.

Con riferimento alle suddette zone, lo **spazzamento meccanizzato** dovrà avvenire nel modo seguente:

Zona 0. una volta la settimana

Zona 1. una volta la settimana

Zona 2. una volta la settimana

Zona 3. una volta al mese (negli spazi ove l'ingombro delle vie lo consentano)

Zona 4. una volta la settimana, nel periodo 15 giugno – 15 settembre

Per un maggior dettaglio è possibile consultare l'elaborato grafico "Zonizzazione servizio di spazzamento".

Le operazioni di pulizia delle strade dovranno essere effettuate da muro a muro, compresi marciapiedi e fioriere dislocate nelle aree pubbliche.

Durante lo svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri e non recare disagio all'utenza; allo scopo, qualora gli addetti utilizzino attrezzature quali soffiatori e/o simili, dovranno essere presi opportuni accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri o la proiezione a distanza di pietre, schegge, ecc.

Le operazioni dovranno comprendere la pulizia e raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi quelli prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, rottami, foglie, escrementi animali e qualunque altro oggetto o materiale che possa essere definito rifiuto ai sensi del D. Lgs n. 152/2006. Inoltre farà parte delle operazioni di pulizia anche l'estirpazione delle erbacce eventualmente presenti.

Il servizio dovrà prevedere anche lo svuotamento dei cestini getta carta attualmente esistenti e quelli che in futuro potranno essere installati dal Comune; l'operazione deve prevedere pertanto la sostituzione del sacchetto in polietilene (fornito a cura e spese dell'Appaltatore), la pulizia dell'area circostante il cestino e l'asportazione dei rifiuti abbandonati all'esterno.

La frequenza del servizio dovrà essere tale da evitare condizioni di disagio per i cittadini e, in ogni caso, non inferiore a quella di spazzamento dell'area in oggetto.

I materiali raccolti durante le operazioni di spazzamento dovranno essere trasportati a smaltimento finale agli impianti autorizzati, previa analisi chimica e caratterizzazione degli stessi, con relativi oneri di stoccaggio e smaltimento a carico dell'Appaltatore che garantirà altresì il trasporto degli stessi.

Art. 30 Modalità di attuazione della campagna di sensibilizzazione

L'Appaltatore dovrà attuare annualmente una campagna di sensibilizzazione degli utenti per l'esecuzione della raccolta differenziata dei rifiuti.

A tale scopo, nell'ambito della campagna annuale, l'Appaltatore dovrà promuovere idonei interventi di formazione, informazione ed educazione, utilizzando gli strumenti che saranno descritti nel seguito, anche in merito alle tecniche di com-

postaggio domestico e di autorecupero. Gli obiettivi di ogni campagna di sensibilizzazione saranno quelli di:

- informare i cittadini sulle modalità dei vari sistemi di raccolta per le diverse frazioni merceologiche presenti nel territorio, motivando i cittadini stessi alla partecipazione;
- incentivare gli abitanti ad effettuare le raccolte differenziate sottolineando l'importanza del loro contributo;
- dare il massimo risalto possibile all'attivazione di eventuali nuovi servizi.

L'Appaltatore in fase di gara è tenuto ad elaborare una apposita relazione tecnico-illustrativa sulle modalità di svolgimento della campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti in merito ai servizi di raccolta differenziata e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal D. Lgs. n. 152/2006.

L'Appaltatore, al fine di consentire una più corretta valutazione della Relazione tecnico-illustrativa sulle modalità di svolgimento della campagna di informazione e sensibilizzazione, potrà fornire degli allegati che meglio rappresentino in modo chiaro ed esplicito il proprio progetto di sensibilizzazione. Saranno valutati gli aspetti grafici e il livello di dettaglio delle bozze consegnate.

Compete all'Appaltatore adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire elevati livelli di esecuzione dei servizi richiesti.

Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto-offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione e sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni.

La campagna di informazione e sensibilizzazione potrà articolarsi secondo le indicazioni, non esaustive, di seguito riportate:

- a) esposizione di striscioni stradali, affissioni di manifesti murali;
 - b) distribuzione di locandine in luoghi pubblici o frequentati dal pubblico;
 - c) distribuzione di materiale informativo con supporto di pieghevoli per tipo di raccolta differenziata per ciascuna utenza (anche quella convenzionata);
 - d) consegna di materiale illustrativo o di marketing in occasione di fiere, eccetera.
- Tale materiale dovrà sempre ottenere la previa approvazione dell'Appaltante;

- e) iniziative nelle scuole;
- f) coinvolgimento dei portatori di interesse locali.

L'Appaltatore dovrà inoltre pubblicizzare il numero verde per l'utenza di cui all'Art. 36 del presente Capitolato. Nell'ambito del progetto l'Appaltatore dovrà evidenziare l'importo annuo che lo stesso prevede di utilizzare per tale scopo.

In sede di presentazione del progetto-offerta l'Appaltatore potrà indicare nella relazione relativa alla campagna di sensibilizzazione, un elenco di iniziative migliorative del servizio.

Art. 31 Servizi straordinari

L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile, verso il Comune, per l'esecuzione di servizi straordinari occasionali, ma che per loro natura abbiano attinenza con le tematiche dell'Igiene Ambientale.

I servizi oggetto del presente articolo sono la raccolta dei rifiuti, anche in maniera differenziata, e la pulizia delle aree che sono state oggetto di:

- manifestazioni civili, sportive, religiose, ect.
- sagre paesane,
- feste di carnevale, ect.

Si precisa che le manifestazioni religiose, civili e feste di carnevale sono computate, ai fini dei servizi oggetto del presente articolo, per un numero pari a dodici giornate in un anno solare.

A titolo indicativo e non esaustivo, si riportano le principali feste che si svolgono nel comune di Bari Sardo:

| Festività | Periodo | Zona interessata | Durata |
|-----------------------|--------------------|-------------------|--------------|
| San Giovanni Battista | Metà luglio | Località La Torre | 2/3 giornate |
| Beata Vergine | Primi di settembre | Piazza Parrocchia | 2/3 giornate |
| San Gerolamo | Fine settembre | Piazza Parrocchia | 2/3 giornate |
| Carnevale | Febbraio - marzo | Vie cittadine | 1/2 giornate |

Per questo l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del Comune mezzi attrezzature e personale per l'esecuzione del servizio di che trattasi, da effettuarsi entro 24 ore dall'evento.

Gli oneri per l'esecuzione di tali servizi saranno a carico dell'Appaltatore.

Dovrà essere garantita altresì la fornitura di contenitori stradali in forma differenziata in occasione di feste campestri ed altre iniziative similari, da tenersi nel corso dell'anno. Tanto onde assicurare nelle relative circostanze la regolare raccolta dei rifiuti.

Il Comune potrà inoltre richiedere all'Appaltatore, in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali non contemplate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto/offerta, la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi similari a quelli regolati dal presente Capitolato.

I compensi per i relativi oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, di comune accordo tra il Comune ed l'Appaltatore, facendo riferimento a servizi analoghi regolati dal presente Capitolato.

Art. 32 Gestione Ecocentro Comunale

L'Appaltatore ha l'obbligo di gestire per tutta la durata dell'appalto l'ecocentro comunale situato in località Santa Susanna; l'ecocentro comunale è un'area attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento, ma ha la funzione di integrare i servizi di igiene urbana e funge come punto di raccolta polivalente a disposizione di tutte le utenze presenti nel territorio comunale che producono rifiuti urbani o ad essi assimilati.

L'Appaltatore deve garantire la presenza costante con orario di apertura riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella seguente:

| | MATTINO | POMERIGGIO |
|-----------|----------------|-------------------|
| Lunedì | | 16:00 ÷ 18:00 |
| Martedì | 10:00 ÷ 12:00 | |
| Mercoledì | | 16:00 ÷ 18:00 |
| Giovedì | 10:00 ÷ 12:00 | |
| Venerdì | | 16:00 ÷ 18:00 |
| Sabato | 10:00 ÷ 12:00 | |
| Domenica | CHIUSO | |

L'orario definitivo dovrà essere concordato con il Servizio Tecnico del Comune e comunque, in nessun caso dovrà avere un numero di ore di apertura inferiore a quelle previste nel presente Capitolato (12 ore).

Nei momenti di apertura al pubblico, l'Appaltatore dovrà garantire la presenza di operatori che sorvegliano il conferimento dei rifiuti e permettano un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima del loro prelievo e avvio a recupero o a smaltimento. All'interno dell'ecocentro sono previste le strutture dedicate al rapporto di comunicazione tra gestore e utenti (uffici, fornitura sacchetti, telefono, fax), quindi assume anche la funzione di vero e proprio "centro servizi". L'Appaltatore dovrà tenere il registro carico/scarico di cui all'art 190 del D. Lgs. 152/06 e le schede di cui agli allegati 1/A e 1/B del D.M. 08.04.2008 o dalle sue successive modifiche ed integrazioni, da compilarsi secondo le norme in vigore, con dati inerenti le tipologie e le quantità di rifiuti urbani presi in carico, provenienti dalla raccolta e/o dai conferimenti diretti degli utenti e avviati ai successivi impianti di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni.

I rifiuti conferiti all'ecocentro e avviati ai successivi impianti di recupero dovranno essere accompagnati dai necessari formulari di identificazione previsti dall'articolo 193 del D. Lgs. 152/06.

L'ecocentro è destinato esclusivamente al ricevimento dei rifiuti urbani o loro frazioni, nonché dei rifiuti ad essi assimilati, prodotti da utenze domestiche e assimilate, provenienti dal territorio comunale.

Potranno essere conferiti nell'ecocentro i rifiuti la cui raccolta non è agevole per il servizio pubblico e che il cittadino sceglie di conferire direttamente con mezzo proprio. Si richiama a tal proposito l'art. 193 del D.Lgs. 152/06, dal quale si deduce che i rifiuti conferiti dal produttore, in modo occasionale e saltuario negli ecocentri non hanno bisogno di essere accompagnati da un formulario qualora non eccedano la quantità di 30 kg o 30 litri.

Potranno essere conferiti nell'ecocentro anche rifiuti classificati pericolosi R.A.E.E. (frigoriferi, TV, apparecchiature fuori uso, ecc) provenienti da utenze domestiche, o ad esse assimilate ai fini della raccolta e da distributori che ritirano apparecchiature elettriche o elettroniche destinate ad un nucleo domestico (art. 6, comma 1 D. Lgs. 151/05) purché avviati al recupero; solo in questo caso, infatti, le attività eseguite nelle strutture in argomento possono essere considerate come operazioni di messa in riserva, presupposto per cui l'intervento non sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'allegato III alla parte II del D. Lgs. 152/06.

Si precisa che tutti gli oneri relativi alla gestione dell'ecocentro comunale che saranno realizzati durante il presente Appalto (apertura giornaliera, attrezzature, ecc) sono compensati dal canone d'appalto a base d'asta. Le frazioni dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, che potranno essere conferiti presso la piattaforma sono le seguenti:

| CER | DESCRIZIONE | MODALITÀ STOCCAGGIO |
|-----------------------|--|--------------------------|
| 15 01 07 - 20 01 02 | Imballaggi vetro/vetro | Scarrabile |
| 15 01 02 - 20 01 39 | Imballaggi plastica/plastica | Scarrabile |
| 15 01 01 - 20 01 01 | Imballaggi carta e cartone/carta | Scarrabile |
| 15 01 03 - 20 01 38 | Imballaggi legno/legno | Rinfusa in area scoperta |
| 15 01 10* - 15 01 11* | Contenitori T e/o F | Contenitore |
| 20 01 35* | App. elettriche ed elettroniche pericolose (frigo) | Rinfusa in area coperta |
| 20 01 23* | App. elettriche ed elettroniche pericolose (TV) | Rinfusa in area coperta |
| 20 01 36 | App. elettriche ed elettroniche non pericolose | Rinfusa in area scoperta |
| 20 01 25 | Oli e grassi commestibili | Contenitore |
| 20 03 07 | Ingombranti | Rinfusa in area scoperta |
| 16 06 01* | Batterie al piombo | Contenitore |
| 20 01 40 | Materiale ferroso | Rinfusa in area scoperta |
| 20 01 21* | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | Contenitore |

L'Appaltatore dovrà fornire i contenitori idonei omologati ONU per i rifiuti indicati nella tabella precedente e mettere a disposizione i cassoni scarrabili per le frazioni valorizzabili (vetro, carta e plastica). Si precisa che tutti gli oneri relativi alla fornitura dei contenitori e dei cassoni scarrabili sono compensati dal canone d'appalto a base d'asta.

L'Appaltatore dovrà effettuare i conferimenti dei rifiuti presso i centri di recupero in base ad una scelta che tenga conto della ottimizzazione dei carichi; in nessun caso comunque dovrà essere superato il termine della giacenza, per ciascuna tipologia di rifiuto, indicato dalla normativa vigente. Si precisa che tutti gli oneri relativi ai trasporti dei rifiuti ai centri di recupero sono compensati dal canone d'appalto a base d'asta.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla custodia dell'Ecocentro, rimanendo sollevato il Comune da qualunque responsabilità per depositi abusivi, furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi. A tal fine dovrà essere installato un sistema di videosorveglianza con telecamera fissa che preveda il controllo e la vigilanza dell'ingresso dell'Ecocentro, anche nelle ore notturne, per evitare il deposito abusivo di rifiuti.

Per un maggior dettaglio della gestione dell'Ecocentro, si fa riferimento alla Relazione Tecnica di Gestione.

Art. 33 Oneri per lo smaltimento e/o recupero delle frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento e/o recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte, sono riassunti nella tabella seguente:

| CODICE CER | DESCRIZIONE | ONERI SMALTIMENTO RECUPERO |
|--------------------------------|--|----------------------------------|
| 20 03 01 | Rifiuto Urbano Indifferenziato | Comune |
| 20 01 08 | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (umido) | Comune |
| 15 01 07 - 20 01 02 | Imballaggi vetro/vetro | Comune |
| 15 01 02 - 20 01 39 | Imballaggi plastica/plastica | Comune |
| 15 01 01 - 20 01 01 | Imballaggi carta e cartone/carta | Comune |
| 15 01 04 | Imballaggi metallici (Al - Banda stagnata) | Comune |
| 20 03 07 | Ingombranti | Comune |
| 20 01 35* | App. elettriche ed elettroniche pericolose (frigo) | Comune |
| 20 01 23* | App. elettriche ed elettroniche pericolose (TV) | Comune |
| 20 01 36 | App. elettriche ed elettroniche non pericolose | Appaltatore |
| 20 01 34 | Pile e batterie esauste | Appaltatore |
| 20 01 32 | Farmaci scaduti | Appaltatore |
| 15 01 10* | Contenitori T e/o F | Appaltatore |
| Rifiuti gestiti nell'Ecocentro | | |
| 15 01 03 - 20 01 38 | Imballaggi legno/legno | Appaltatore |
| 20 01 25 | Oli e grassi commestibili | Comune |
| 16 06 01* | Batterie al piombo | Comune |
| 20 01 40 | Metallo (Materiale ferroso) | Appaltatore |
| 20 01 21* | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | Comune |

La Ditta partecipante pertanto dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto-offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

A riguardo si precisa che:

- per quanto riguarda le frazioni, indicate nella tabella precedente, di cui l'Appaltatore ha l'onere dei costi del recupero, lo stesso potrà riferirsi a impianti e centri di recupero autorizzati, anche di privati, di proprio riferimento, in quanto per le frazioni avviate al recupero non vige la privativa della Pubblica Amministrazione.
- eventuali penalità o sanzioni applicate dagli impianti di smaltimento e/o trattamento per conferimenti difformi o non in regola con la vigente normativa in ma-

teria, ovvero previste dalla normativa nazionale e regionale per il mancato raggiungimento dei relativi obiettivi di recupero saranno a completo carico dell'Appaltatore.

TITOLO III

NORME ORGANIZZATIVE

Art. 34 Obblighi e responsabilità dell'impresa

L'Appaltatore assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili e, più in generale, afferenti ai servizi di igiene urbana, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative eventualmente emanate durante il corso dell'Appalto, comprese le norme inerenti i servizi appaltati regolamentari e le Ordinanze inerenti ai servizi appaltati che dovessero essere emesse dal Comune.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Appaltatore o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto l'Appaltatore all'atto dell'avvio del servizio, pena la risoluzione del contratto, è tenuto a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.

- | | |
|---------------------|-----------------|
| 1. per sinistro | Euro 500.000,00 |
| 2. per persona lesa | Euro 250.000,00 |
| 3. per danni | Euro 150.000,00 |

- R.C.O.

- | | |
|---------------------|-----------------|
| 1. per sinistro | Euro 500.000,00 |
| 2. per persona lesa | Euro 250.000,00 |

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. L'Appaltatore si obbliga a sollevare il Comune da qualunque

azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Art. 35 Variazioni dei servizi

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, comporteranno la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti all'Appaltatore a compensazione degli oneri insorgenti.

Tali compensi potranno essere definiti sulla base dei parametri di produttività e di costo indicati dall'Appaltatore nel progetto offerta e rapportati a prezzi di mercato correnti.

Il Comune, nell'arco della durata contrattuale, potrà estendere, anche per brevi periodi e limitatamente a determinati ambiti territoriali, i servizi previsti dal presente Capitolato ad altre attività quali:

- giardinaggio, verde pubblico, fontanelle e pubbliche fontane;
- gestione servizio autospurgo;
- pulizie in genere, aree pubbliche e/o di pertinenza di pubblici edifici;
- raccolta rifiuti inerti di provenienza domestica, nei limiti di assimilabilità previsti dalla vigente normativa e dai regolamenti comunali;

Le modalità e gli oneri per l'esecuzione di tali servizi, dovranno essere pattuiti, di volta in volta, tra le parti, su specifica richiesta de Comune.

Art. 36 Ufficio di direzione e amministrazione

L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire nel centro urbano del Comune l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax; l'ufficio potrà essere ubicato presso l'ecocentro comunale. L'Appaltatore dovrà obbligatoriamente attivare un numero telefonico verde e fornire un indirizzo di posta elettronica certificata per comunicazioni con le utenze e col Comune anche per via informatica.

È obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di servizio fax 24 ore su 24, festivi compresi; è obbligatoria altresì la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del

rappresentante dell'Appaltatore per dirimere tutte le problematiche che si dovessero manifestare nell'esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore dovrà comunicare al Comune il nominativo del suo responsabile rappresentante dell'ufficio locale. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni. Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, salvo diverse disposizioni contenute nel presente Capitolato, come fatte direttamente all'Appaltatore, il quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'Appalto.

Art. 37 Mezzi e materiali

Entro 3 mesi dalla data di inizio del servizio tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Appaltatore si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie.

Nei casi di situazione straordinaria, l'Appaltatore deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi impiegati dovranno recare la scritta con la dicitura:

COMUNE DI BARI SARDO - SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Gli automezzi dovranno altresì riportare la denominazione dell'Appaltatore, il numero telefonico verde messo a disposizione dell'utenza ed il numero di Fax.

Art. 38 Personale in servizio

Compete all'Appaltatore l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa decorosa e di unico colore; tale divisa dovrà essere adeguata ai servizi da svolgere e dovrà altresì essere tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia.

Il personale deve essere munito di apposite scarpe da lavoro e guanti, nonché fornito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo

igienico – sanitario ed antinfortunistico. Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari ed agenti del Comune. Esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dal rispettivo contratto di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte del Comune, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio con il pubblico in generale.

L'Appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta del Comune copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materia di privacy.

Il personale dipendente dall'attuale Gestore, nell'ambito del servizio in essere, deve essere assunto dall'Appaltatore subentrante, nel rispetto del C.C.N.L. di settore. Allo stesso deve essere riconosciuto, obbligatoriamente, il livello categoriale in atto, l'anzianità raggiunta, nonché le indennità varie risultanti dai rispettivi contratti individuali di lavoro in corso di validità all'atto di stipula del contratto d'appalto.

Art. 39 Provvedimenti per il personale – Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di servizi N.U. comprese quelle emanate nel corso dell'Appalto, ed all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale e territoriale per il personale dipendente dalle imprese dei servizi di nettezza urbana e negli accordi integrativi dello stesso. In caso di inottemperanza degli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato al lavoro e/o dagli istituti assicurativi e di previdenza, il Comune comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, l'inadempienza e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le ritenute di pagamento di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune né ha titolo al risarcimento danni.

La ripetuta inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore del Comune per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Art. 40 Criteri generali per l'effettuazione del Servizio e orario di svolgimento

Fatte salve soluzioni progettuali migliorative proposte in sede di offerta, l'orario di avvio dei servizi viene fissato a titolo esemplificativo dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

Previa autorizzazione da parte del Comune, l'orario di cui sopra potrà essere modificato a richiesta del gestore per comprovate esigenze di miglioramento del servizio.

I servizi in appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene e pulizia e decoro. Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere cura di:

1. evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini, sia del personale adibito a fornire i servizi;
2. salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando forme di degrado, in particolare al verde pubblico ed all'arredo urbano.

Oltre agli obiettivi appena elencati, nella redazione del progetto/offerta, si dovrà perseguire la minima interferenza con il traffico, il minimo disagio per i cittadini e si dovrà prestare particolare attenzione ai temi della raccolta differenziata.

Art. 41 Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

L'Appaltatore avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature. Nel cantiere, opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue, saranno ubicati an-

che i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio.

Art. 42 Prescrizioni tecniche generali per l'esecuzione dei servizi di raccolta

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale, secondo le modalità indicate nel progetto-offerta, redatto dallo stesso Appaltatore sulla base dei requisiti minimi riportati nel presente Capitolato, con particolare riferimento alle prescrizioni minime indicate nel "Titolo secondo: Norme Tecniche per l'esecuzione dei servizi", a cui si rimanda per i dettagli.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati.

La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro territoriale del Comune, comprendente quindi oltre ai centri abitati, anche gli agglomerati, le aree artigianali e/o industriali, le spiagge e le case sparse ricadenti nell'intero territorio comunale in oggetto.

I mezzi all'inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura dell'Appaltatore evitare il rilascio di residui, sia solidi, sia liquidi nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso, dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impian-

ti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Nel caso di utenti non attenti alle regole della raccolta differenziata (ad esempio, sacchetti dell'umido non conformi, presenza di frazioni estranee, sacchetto con rifiuto indifferenziato, rifiuto esposto in giornata errata, rifiuto sfuso non imbustato, ect.), l'addetto alla raccolta porrà sul sacchetto un adesivo come il fac-simile riportato di seguito e si darà informazione all'Ufficio Tecnico del Comune per i provvedimenti del caso.

COMUNE DI BARI SARDO
SERVIZIO DI
RACCOLTA RIFIUTI URBANI

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Concessionario gestore del servizio
 "Ditta *****!"

Tel. N° Verde 800-XXXXXX

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

**SI INFORMA CHE QUESTO SACCHETTO NON
 È STATO RACCOLTO PERCHÉ:**

Presenza di frazioni estranee che devono essere differenziate

Rifiuto indifferenziato

Rifiuto esposto in giornata errata

Altro _____

Si informa che tutte le informazioni e chiarimenti relativi al servizio di ritiro dei rifiuti urbani possono essere richiesti presso gli uffici dell'Ufficio Tecnico del Comune e del Gestore del servizio. Si confida in una fattiva collaborazione.

Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio dovrà considerare che non è ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra gestore del servizio e l'utenza.

Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al Coordinatore Responsabile dell'Appaltatore dalle squadre di raccolta, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

L'Appaltatore nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento del servizio e nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

Art. 43 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto – Fornitura dati

Fa parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico dell'Appaltatore. Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati, volendo, in caso contrario, rispondere a termini di Legge.

I veicoli, le cui caratteristiche sono indicate all'Art. 37 e Art. 42, dovranno disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire al Comune le certificazioni di avvenuto regolare smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale (bolle, quarte copie dei formulari di identificazione dei rifiuti firmati dall'impianto destinatario). Resta a carico dell'Appaltatore l'onere di verificare l'esistenza e la regolarità delle autorizzazioni in possesso dei titolari degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto accertando, ai sensi delle leggi vigenti, la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero. Copia delle autorizzazioni al trattamento/smaltimento/recupero degli impianti di destinazione dovranno essere consegnate all'Ufficio Tecnico del Comune, qualora non in possesso, prima del primo conferimento.

Qualunque variazione alla destinazione di conferimento dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione allo stesso delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione con la relativa verifica di regolarità.

Qualora, per cause di forza maggiore, o per motivazioni non dipendenti dalla volontà del Comune, in determinati periodi, fosse inattuabile parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo all'Appaltatore provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati. In tal caso saranno riconosciuti all'Appaltatore gli oneri derivanti dagli eventuali maggiori costi di trasporto.

Qualora l'Appaltatore faccia riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire al Comune anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

Il miscelamento di imballaggi e altri valorizzabili, nonché di beni durevoli di natura pericolosa, nel rifiuto indifferenziato avviato allo smaltimento attuato dolosamente dall'Appaltatore, opportunamente documentato, sarà causa di risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore, così come meglio specificato all'Art. 52 del presente Capitolato.

Art. 44 Consuntivo dei servizi – fornitura dati periodici

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza mensile, entro il 15° giorno dalla scadenza del mese di riferimento.

In particolare il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi e della quantità di rifiuti raccolti nei vari circuiti.

L'Appaltatore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione, inoltre dovrà provvedere a fornire all'Appaltante la necessaria assistenza e la più ampia collaborazione per la compilazione della modulistica di stretta competenza dello stesso. Sono infine a carico dell'Appaltatore la tenuta dei registri di carico e scarico, qualora previsto dalla normativa vigente.

L'Appaltatore pertanto dovrà certificare mensilmente al Comune, in apposite tabelle di riepilogo predisposte dal Comune, su supporto cartaceo ed informatico, i quantitativi di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale, con cadenza giornaliera e riepilogo mensile, e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio la esatta composizione dei costi e dei ricavi così come previsti per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

La certificazione di cui sopra dovrà essere allegata alla fattura mensile di liquidazione del canone di cui all' Art. 9.

A titolo di esempio, si riporta di seguito una tabella esplicativa.

Raccolta e Trasporto Rifiuti - Comune di Bari Sardo

| totale Kg | | ***** | Mese di ***** 2009 |
|-----------|-------------------|--------------|--------------------|
| C.E.R. | DESCRIZIONE | QUANTITA' KG | DATA TRASPORTO |
| 200108 | Frazione organica | ***** | **/**/2009 |
| | | ***** | **/**/2009 |
| | | ***** | **/**/2009 |

Art. 45 Fornitura dati ai fini di controllo e della determinazione tariffaria

L'Appaltatore dovrà fornire al termine di ogni esercizio finanziario il conto economico e lo stato patrimoniale relativo ai servizi oggetto dell'appalto, basato su contabilità analitica per centri di costo e redatto in forma riclassificata secondo il D. Lgs. 127/91. Egli dovrà inoltre cooperare con il Comune al quale dovrà comunicare, entro 30 giorni dalla richiesta, ogni elemento contabile utile alla chiara e dettagliata formulazione del Piano finanziario di cui al D.P.R. 158/1999 (e successivi orientamenti e provvedimenti comunali) per la determinazione tariffaria delle utenze domestiche e non domestiche nonché per la determinazione del corrispettivo da applicarsi alle utenze convenzionate a vario titolo.

Art. 46 Forme di collaborazione

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Comune tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'Appalto, possano impedirne il loro corretto svolgimento.

È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente al Comando dei Vigili Urbani del Comune qualsiasi irregolarità riscontrata (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie sulla strada, o fuori dei recipienti prescritti, di capacità insufficiente, o comunque introdotti, o fuori dalla porta di ingresso in modo da ingombrare il marciapiede o da riuscire nauseante, conferimento nel contenitore differenziato, ecc.) coadiuvando l'opera degli agenti di Polizia Municipale con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

Art. 47 Obblighi in materia di sicurezza

È obbligo dell'Appaltatore redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Documento di Valutazione dei Rischi (D.Lgs. n. 81/08 art. 28) per lo specifico cantiere (Comune di Bari Sardo), in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Il Documento dovrà essere, a richiesta del Comune, senza alcun maggior onere per la stazione appaltante, immediatamente aggiornato.

L'Appaltatore dovrà espressamente dichiarare che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'Appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi. L'Appaltatore è obbligato al rispetto del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di infortunio o incidente occorso durante lo svolgimento del servizio ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, questo ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, per eliminare il pericolo dovrà informare il Comune in modo da consentire la verifica delle cause che le hanno determinati.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà fornire al Comune la seguente documentazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

- Documento di valutazione dei rischi;
- Nominativi delle figure obbligatorie (RSPP, RLS, Medico competente, ecc.)
- Copia attestati di formazione degli addetti alle emergenze e al primo soccorso;
- Copia verbale di avvenuta formazione del personale utilizzato nel servizio;
- Copia dei giudizi di idoneità sanitaria dei lavoratori;
- Posizione INPS e INAIL;
- Elenco del personale con i relativi dati anagrafici e n. di matricola impiegato nel servizio;
- Contratto collettivo applicato ai lavoratori

Art. 48 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature e infrastrutture

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

È fatto obbligo all'Appaltatore provvedere alla custodia delle eventuali attrezzature fornite eventualmente dal Comune e che dovranno essere dallo stesso Appaltatore utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

È fatto obbligo all'Appaltatore provvedere per la custodia dell'Ecocentro di cui all'Art. 32 e del cantiere operativo, rimanendo sollevato il Comune da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi. A tal fine dovrà essere installato un sistema di videosorveglianza con telecamera fissa che

preveda il controllo e la vigilanza dell'ingresso dell'Ecocentro, anche nelle ore notturne, per evitare il deposito abusivo di rifiuti.

Art. 49 Responsabile del Servizio

L'Appaltatore dovrà comunicare entro l'inizio dei lavori al Comune il nominativo del Responsabile del servizio, che sarà considerato a tutti gli effetti come legale rappresentante dell'Appaltatore stesso.

È a carico del Responsabile di cui sopra la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutte le bolle di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento/recupero; di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

TITOLO IV

RAPPORTI COMUNE - APPALTATORE

Art. 50 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in appalto mediante la Polizia Municipale e/o propri funzionari all'uopo delegati; sarà inoltre nominato un Responsabile quale unico interlocutore nei rapporti gestionali con l'Appaltatore.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare, per tramite il Responsabile designato, e fare eseguire d'ufficio in danno dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Appaltatore, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatole.

Le deficienze e i disservizi di cui sopra saranno contestati all'Appaltatore con le modalità stabilite dal successivo Art. 51.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente, a mezzo fax, al responsabile del Comune circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicarne il regolare svolgimento.

Art. 51 Penalità

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre alla eventuale decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi con Determinazione del Responsabile del Servizio del Comune.

Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi riportati nella seguente tabella:

| INADEMPIENZA VERIFICATASI | U.M. | Importo |
|---|------|----------|
| Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta frazione umida | €/g | 2.000,00 |
| Omessa effettuazione della raccolta frazione umida presso alcune utenze | €/ut | 250,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca residua | €/g | 2.000,00 |
| Omessa effettuazione della raccolta frazione secca residua presso alcune utenze | €/ut | 250,00 |

| INADEMPIENZA VERIFICATASI | U.M. | Importo |
|---|----------------------|----------------|
| Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta panni igienici | €/g | 1.000,00 |
| Omessa effettuazione della raccolta dei panni igienici presso alcune utenze | €/ut | 250,00 |
| Ritardo o mancato rispetto del calendario nell'effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (vetro, carta, plastica, banda stagnata, alluminio) | €/g | 2.000,00 |
| Omessa effettuazione della raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (vetro, carta, plastica, banda stagnata, alluminio) presso alcune utenze | €/ut | 250,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta degli sfalci e delle potature | €/g | 500,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti e dei Beni durevoli | €/g | 500,00 |
| Omessa raccolta ingombranti, sfalci, potature, entro tre giorni dalla chiamata (per utenza e per giorni di chiamata) | €/ut/d | 50,00 |
| Ritardo o mancato rispetto del calendario nell'effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi provenienti da utenze commerciali | €/g | 500,00 |
| Omessa effettuazione della raccolta degli imballaggi provenienti da utenze commerciali presso alcune utenze | €/ut | 250,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per ciascuna tipologia: farmaci scaduti, pile esauste, contenitori T e/o F) | €/mese per tipologia | 200,00 |
| Omessa fornitura e consegna alle utenze dei sacchi in mater-bi | €/ut | 50,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta dei Rifiuti cimiteriali | €/g | 500,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo di pulizia e raccolta dei rifiuti del mercato settimanale | €/settimana | 500,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo relativo ai servizi straordinari | € | 250,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo di Spazzamento manuale secondo il calendario previsto | €/g | 250,00 |
| Omessa effettuazione del servizio parziale di Spazzamento manuale secondo il calendario previsto | €/g | 250,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo di Spazzamento meccanico secondo il calendario previsto | €/g | 250,00 |
| Omessa effettuazione del servizio parziale di Spazzamento meccanico secondo il calendario previsto | €/g | 250,00 |
| Accettazione nell'ecocentro di tipologie di rifiuti non autorizzate | €/tip | 500,00 |
| Omessa apertura dell'ecocentro secondo l'orario previsto | € | 500,00 |
| Mancata compilazione delle schede di conferimento rifiuti | € | 250,00 |
| Accettazione di rifiuti da utenti non appartenenti al Comune di Bari Sardo | € | 250,00 |
| Omessa compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti in uscita dall'ecocentro | € | 250,00 |
| Omessa custodia dell'ecocentro | € | 250,00 |
| Gestione dell'ecocentro non conforme rispetto al Regolamento di gestione | € | 500,00 |
| Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta dei rifiuti urbani dalle isole ecologiche prodotti negli arenili | €/g | 500,00 |

| INADEMPIENZA VERIFICATASI | U.M. | Importo |
|---|-------------|----------------|
| Omessa effettuazione del servizio parziale di raccolta dei rifiuti urbani dalle isole ecologiche prodotti negli arenili | €/g | 100,00 |
| Ritardo nella trasmissione del rapporto mensile | €/g | 50,00 |
| Inadeguato stato degli automezzi (ad esempio, perdita liquami, ect.) | €/cad/d | 250,00 |
| Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio | €/d | 200,00 |
| Mancata o scorretta pesatura dei rifiuti per tipologia, nonché mancata o corretta trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, attinenti ai rifiuti trattati | €/cad | 500,00 |
| Mancato svolgimento completo campagna informativa annuale | € | 15.000,00 |
| Mancato svolgimento parziale campagna informativa annuale | € | 2.000,00 |
| Mancata attivazione del numero di verde di chiamata per gli utenti | €/mese | 250,00 |
| Qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali nei servizi aggiuntivi non espressamente indicati nella presente tabella | €/cad | 300,00 |

Nessuna sanzione di cui al presente articolo verrà applicata nei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunque tempestivamente segnalati e debitamente documentati dall'Appaltatore. Le penali addebitate verranno trattenute dall'importo mensile del canone e saranno applicate come segue:

1. il Comune, rilevate le singole inadempienze, con apposito rapporto di servizio sottoscritto dal Responsabile designato e corredato da documentazione anche fotografica o su supporto informatico, ne dà comunicazione all'Appaltatore, entro quarantotto ore, esclusi festivi e prefestivi da quando ne viene a conoscenza, con nota scritta trasmessa via FAX;
2. l'Appaltatore, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui sopra, potrà fornire le proprie controdeduzioni giustificative scritte;
3. Trascorso detto termine, senza che l'Appaltatore abbia fornito le giustificazioni, o che le stesse siano ritenute insufficienti a giudizio insindacabile del Responsabile del Comune, si procederà ad applicare le penali mediante adozione di apposito provvedimento espresso;
4. la somma corrispondente alle sanzioni applicate, sarà trattenuta sulla fattura mensile di riferimento o su quella successiva.
5. l'omessa comunicazione nei confronti del Comune, quando prevista dal presente Capitolato, equivalente ad inadempimento della relativa prestazione e comporta l'applicazione delle penali ad esse riferite.

Art. 52 Risoluzione del contratto per inadempimento

Il Comune si riserva di chiedere la risoluzione del contratto in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte dell'appaltatore e qualora si verificano fatti che rendano impossibile, a giudizio del Comune stesso, la prosecuzione dell'Appalto.

In particolare, con preavviso di quindici giorni all'appaltatore, il Comune può chiedere la risoluzione del contratto in appalto quando:

- a) l'Appaltatore non esegua il servizio in tutto o in parte in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- b) l'Appaltatore non si conformi, nel termine di volta in volta indicato, all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- c) l'Appaltatore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dal Comune;
- d) l'Appaltatore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro ovvero sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto di creditori, oppure entri in liquidazione;
- e) sia stata pronunciata una sentenza contraria definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'Appaltatore;
- f) si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- g) intervenga una modifica organizzativa che comporti un mutamento nella personalità giuridica ovvero nella natura giuridica dell'appaltatore, senza che tale modifica sia stata comunicata ed accettata dal Comune;
- h) l'Appaltatore non ricostituisca la garanzia ovvero l'assicurazione richiesta ovvero una nuova garanzia o assicurazione, qualora il soggetto che ha costituito la precedente garanzia non sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
- i) perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'Appalto.

L'Appaltatore inadempiente sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni comprensivi dei maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio e perderà, in ogni caso, l'intera cauzione definitiva. L'Appaltante potrà compensare quanto dovuto

dall'Appaltatore per le prestazioni regolarmente eseguite, con l'eventuale maggiore credito a titolo di risarcimento danni.

Si ha la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C., con automatico incameramento della cauzione nei seguenti casi:

1. mancata assunzione del servizio entro il termine fissato dal contratto;
2. sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore, esclusi i casi di forza maggiore;
3. accertata inadempienza verso il personale dipendente e/o gli Istituti previdenziali assicurativi, salvo rateizzazioni accordate dagli Istituti stessi;
4. cessione del contratto a terzi;
5. decadenza o revoca dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
6. abituale deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.

Nelle ipotesi di cui al punto 2) il Comune avrà diritto a dichiarare risolto il contratto, con effetto immediato, adottando idoneo atto amministrativo, provvedendo, come meglio crederà, per la continuazione dell'appalto del servizio, con l'obbligo per l'Appaltatore decaduto di risarcire il Comune per i danni economici subiti e conseguenti.

In particolare all'Appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dal Comune, rispetto a quelle previste nel contratto risolto, per effetto dell'affidamento dell'appalto ad altra Ditta, nonché le spese di gara relative al nuovo contratto. Le somme dovute al Comune a titolo di risarcimento a seguito di risoluzione del contratto saranno trattenute da eventuali pagamenti dovuti all'Appaltatore decaduto.

È considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto, la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato.

Art. 53 Cauzione provvisoria e definitiva

L'offerta, da presentare per l'affidamento del servizio, deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo annuo del prezzo a base di gara ai sensi

dell'Art. 75 del D.Lgs.163/2006 da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal competente Ministero.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'Appaltatore dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e comunque in conformità all'Art. 113 del D. Lgs. 163/06. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica inoltre l'articolo 75, comma 7 del D. Lgs. 163/06.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 1959/2/13 n° 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati. La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 del c.c. e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Appaltatore entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato provvisorio di regolare e-

secuzione del servizio svolto rilasciato dal Responsabile del Comune. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dal Comune. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Appaltatore.

Resta salva, per il Comune, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio.

Il Comune è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Comune.

Art. 54 Subappalto

Il subappalto è regolato dall'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006, e l'Appaltatore potrà affidare a terzi in regime di subappalto o cottimo, previa specifica autorizzazione da parte del Comune e nei limiti e con le modalità previste dalla legge, parte dei servizi affidati.

Il concorrente è tenuto ad indicare nel progetto/offerta, la parte dei servizi che intende subappaltare. Per le condizioni di carattere soggettivo del subappaltatore si richiamano quelle stabilite dall'Art. 118 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto su base annua.

È condizione indispensabile al subappalto il deposito da parte dell'Appaltatore, entro il termine di 20 giorni dall'inizio delle prestazioni, del contratto di subappalto o assimilato presso l'Appaltante, fermo restando l'obbligo di depositare il contratto prima di dare inizio all'esecuzione del subappalto.

Qualora il Comune ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il ricorso al subappalto, in determinati periodi o per determinati servizi, possa influire sul buon an-

damento dell'appalto, potrà non autorizzare, anche per un periodo temporaneo, il subappalto stesso. Non è consentito l'ulteriore subappalto.

Il contratto di subappalto iniziato senza la previa autorizzazione espressa o tacita per decorrenza del termine di 30 giorni dalla richiesta è da considerarsi integralmente nullo e potrà provocare l'immediata risoluzione dell'intero contratto di appalto. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Comune, l'Appaltatore deve altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs163/2006.

Il mancato rispetto delle presente disposizione comporta oltre alle sanzioni penali anche la facoltà del Comune di chiedere l'immediata risoluzione del contratto d'appalto, l'incameramento della cauzione, il risarcimento dei danni ed il rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero al Comune per effetto della risoluzione stessa.

L'Appaltatore entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, deve trasmettere al Comune copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti fatti ai subcontraenti, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza da parte dei subcontraenti, nei confronti dei propri dipendenti, delle norme del trattamento economico e normativo, previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali, in vigore nel settore afferente alla materia del subappalto e nella zona nella quale si svolgono i lavori.

Prima di iniziare le prestazione, i subcontraenti devono trasmettere al Comune, tramite l'Appaltatore, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. Poi, periodicamente (ogni sei mesi) e sempre tramite l'Appaltatore, essi trasmettono copia dei versamenti relativi, nonché dei versamenti dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, le imprese subcontraenti debbono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, sotto il coordinamento dell'Appaltatore che ne deve assicurare la coerenza complessiva e con il proprio piano di sicurezza. Copia del piano è trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, al Comune e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.

L'impresa aggiudicataria che si avvale del subappalto deve dichiarare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso l'impresa aggiudicataria sia una associazione temporanea o consorzio di imprese.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 55 Proprietà di mezzi attrezzature ed infrastrutture

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature, ad eccezione dei contenitori domiciliari forniti a titolo di comodato alle utenze private e commerciali del Comune, utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente Capitolato, rimarranno di proprietà dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda le infrastrutturazioni e le opere eventualmente realizzate dall'Appaltatore nell'Ecocentro, le stesse, allo scadere del contratto, rimarranno di proprietà del Comune (ad esclusione dei box prefabbricati ad uso ufficio / spogliatoi, ecc.).

Art. 56 Cessione dei crediti e dei contratti

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dal Comune. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.

È vietata altresì la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune che si riserva di valutare e decidere, a sua totale discrezione, sull'autorizzare o meno forme specifiche di trasferimento (es. fusioni e/o conferimenti) fatta salva domanda preventiva da parte dell'Appaltatore al Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di poter affidare mediante trattativa privata negoziata servizi complementari o nuovi, ai sensi dell'Art. 7, comma 2, lettera e, del D.Lgs n. 157 del 1995 come modificato ed integrato dal D.Lgs 163/06.

Art. 57 Controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in relazione all'Appalto oggetto del presente Capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, saranno regolate dalle norme del presente capitolato e dalle Leggi e regolamenti vigenti in materia di appalti di servizi pubblici. È escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Il foro competente a decidere qualsiasi controversia che potrà derivare dall'interpretazione ed esecuzione del presente Capitolato sarà quello di Lanusei.

Art. 58 Disposizioni finali

L'Appaltatore si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il Comune notificherà all'Appaltatore tutte le Deliberazioni, Ordinanze, Determine ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

Alla scadenza del contratto o, comunque, in qualunque caso di risoluzione o recesso del contratto medesimo, l'Appaltatore resta obbligato a perseguire il regolare funzionamento di tutti i servizi sino al momento della sua assegnazione, per un periodo massimo di sei mesi alle stesse condizioni economiche – gestionali stabilite nel contratto sottoscritto tra le parti.

ALLEGATO 1

1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
2. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
3. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
4. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
5. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
6. contenitori T/F (codice CER 15 01 10*)
7. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
8. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
9. frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
10. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
11. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
12. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
13. farmaci (codice CER 20 01 32)
14. batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33*)
15. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 38)
16. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
17. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
18. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
19. ingombranti (codice CER 20 03 07)
20. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche